



17/18/19/20 ottobre 2019

C'era una volta...a Hollywood

Seguici su



Regia di Quentin Tarantino **con** Leonardo DiCaprio, Brad Pitt, Margot Robbie, Emile Hirsch, Margaret Qualley.
Titolo originale: *Once Upon a Time in Hollywood*. **Genere** Drammatico, Thriller - USA, 2019, **durata** 161 minuti. **Uscita cinema** mercoledì 18 settembre 2019 **distribuito da** Warner Bros Italia.

Cambiare il corso degli eventi attraverso il cinema. È ormai divenuta una costante nella filmografia di Quentin Tarantino, che il 21 maggio 1994 presentava a Cannes Pulp Fiction (poi Palma d'Oro) e oggi, esattamente 25 anni dopo, ritorna in concorso sulla Croisette con il suo nuovo lavoro, Once Upon a Time in Hollywood che, guarda caso, è ambientato esattamente 50 anni fa.

Siamo a Los Angeles, nel febbraio del 1969. L'attore televisivo Rick Dalton (Leonardo DiCaprio) e la sua storica controfigura Cliff Booth (Brad Pitt) cercano di farsi strada in una Hollywood che ormai non riconoscono più. A Cielo Drive, la strada privata dove vive Dalton, da qualche giorno Roman Polanski e la sua nuova compagna Sharon Tate (Margot Robbie) hanno preso in affitto una villa, adiacente all'abitazione dell'attore.

Cinema e metacinema. Mai come stavolta il regista di Jackie Brown e Bastardi senza gloria gioca a carte scoperte, separa chirurgicamente il film in due momenti cruciali della narrazione, segue i suoi due protagonisti in un continuo gioco di immersioni, dentro e fuori il set, e di rimandi, con flashback che arrivano quando meno te lo aspetti, per ragionare come forse mai fatto prima sulla natura stessa dell'essere attore.

Certo, è aiutato e non poco dalla performance spaventosa di un Di Caprio che forse solamente in The Wolf of Wall Street riuscì a mutare registri in modo così impensabile, con Brad Pitt perfetto nel suo ruolo ombra volutamente più trattenuto e somione, ma con improvvisi cambi di tono da fuoriclasse di razza.

E' lampante la voglia di Tarantino di esaltare i suoi due personaggi, colleghi da parecchio ma anche amici nella vita "reale".

Arriva persino ad autocitarsi platealmente e regala un momento di dolcissimo autocompiacimento a Sharon Tate quando, con lo stesso incanto di una bambina, si ritrova in sala a riammirarsi in The Wrecking Crew al fianco di Dean Martin.

Sullo sfondo, poi, ecco affiorare i fucking hippies della Manson Family, che il regista di Knoxville introduce nella sua storia poco per volta.

Locandine, cartelloni, neon e drive in, Tarantino sembra aver davvero girato il film dei suoi sogni, con tanto di sortita nella tanto amata cinematografia nostrana di quegli anni.

Film dei suoi sogni che non poteva risolversi se non a modo suo. Perché quando il cinema incontra il metacinema di Tarantino, la Storia prende sempre altre strade.

La prossima settimana

TUTTAPPOSTO

L'università di una cittadina siciliana è dominata dalla famiglia Mancuso, che ha piazzato tutto il parentado nei posti chiave, e i docenti si distinguono per nepotismo, corruzione, assenteismo, bacchettonaggine oltre che per genuflessione al potere del rettore.

Roberto Lipari è figlio del rettore dell'università e grazie all'influenza del padre supera tutti gli esami con trenta e lode. L'incontro con Irina, studentessa Erasmus proveniente dalla Russia, spinge Roberto a smarcarsi dal sistema di privilegi del quale ha sempre fatto parte e a contestare, oltre al sistema universitario corrotto, anche l'autorità di suo padre. Lo strumento per farlo? Una app che in maniera anonima e spietata assegna il gradimento degli studenti verso il corpo docente...

Venerdì 25, sabato 26, domenica 27



Info e programma aggiornato su
www.virtuscinema.it